



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Avv. Martinoli Anna

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
140	07/03/2022	17	0

Oggetto:

Ordinanza ingiunzione di pagamento ex art 18 L 689 81 e s m i per la violazione del combinato disposto di cui agli artt 101 co 1 e 133 co 1 del d lgs 152 2006 e s m i illecito amministrativo accertato dall ARPAC dipartimento di Caserta con verbale di accertamento n 01 DFC 18 del 03 01 2018

Trasgressore Legale Rappresentante della Societa Cooperativa La Contadina a r l

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

VISTO

- Che l'ARPAC – Dipartimento di Caserta effettuava d'ufficio, in data 03/01/2018, un controllo dello scarico di acque reflue presso l'insediamento, adibito a caseificio, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** redigendo, nel giorno stesso, verbale di sopralluogo n. 01/DFC/18;
- Che dalle attività ispettive è emerso:
 - Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione ai sensi del D.lgs. 152/2006, rilasciata dal ***OMISSIS*** ***OMI, ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** **;
 - Dalle analisi effettuate sul campione prelevato all'atto del controllo – rapporto di prova n. 20180000120 c01 a1, a2 Dipartimento provinciale di Caserta Area Analitica -, è stato evidenziato il superamento dei limiti fissati dalla tabella 3 allegato V del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per il parametro AZOTO NITRICO;
- Che, in base ai suddetti rilevamenti, con nota n. 0010986, trasmessa a mezzo Pec, del 21/02/2018 ed acquisita al protocollo regionale n. 121754 del 22/02/2018, l'ARPAC contestava, ai sensi degli artt. 14 e 18 L. 689/1981 ed s.m.i., al ***OMISSIS*** ***OMISS, in qualità di rappresentante legale della ditta in oggetto, la violazione del combinato disposto di cui agli artt. 101 co. 1 e 133 co. 1 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., per il superamento dei parametri limite di cui sopra;
- Che non sono state presentate memorie scritte né richieste di audizione in merito alle suddette contestazioni;
- Che la scrivente UOD 50.17.07 trasmetteva, in data 12/10/2020 - protocollo 474549, al ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OM, nota di costituzione in mora ai fini cautelari ed interruttivi della prescrizione.

CONSIDERATO

- Che, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.: *“Tutti gli scarichi sono disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e devono comunque rispettare i valori limite previsti nell'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto...”*;
- Che l'art. 133, comma 1, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. prevede: *“Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato e fuori dai casi sanzionati ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo, commi 2 e 3, nell'effettuazione di uno scarico superi i valori limite di emissione fissati nelle tabelle di cui all'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, oppure i diversi valori limite stabiliti dalle regioni a norma dell'articolo 101, comma 2, o quelli fissati dall'autorità competente a norma dell'articolo 107, comma 1, o dell'articolo 108, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa da tremila euro a trentamila euro. Se l'inosservanza dei valori limite riguarda scarichi recapitanti nelle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano di cui all'articolo 94, oppure in corpi idrici posti nelle aree protette di cui alla vigente normativa, si applica la sanzione amministrativa non inferiore a ventimila euro.”*;
- il D.lgs. 152/2006 prevede, all'art. 135, che *“in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie provvede, con ordinanza ingiunzione ai sensi degli articoli 18 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689, la regione o la provincia autonoma nel cui territorio è stata commessa la violazione, ad eccezione delle sanzioni previste dall'articolo 133, comma 8, per le quali è competente il comune, fatte salve le attribuzioni affidate dalla legge ad altre pubbliche autorità”*;
- Che la Giunta Regionale della Campania, A.G.C. 05 Settore Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, con Decreto Dirigenziale n.242 del 24/06/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Della Regione Campania n.72 del 21 Novembre 2011, ha decretato i *“criteri di applicazione dei parametri intermedi dei valori limite delle sanzioni stabiliti dal D.Lgs. 152 del 2006 e ss.mm.ii.”*
- Che l'art. 11 della L. 689/1981 elenca i parametri di valutazione per la determinazione dell'ammontare della sanzione entro i limiti edittali.
- Che, il Responsabile del procedimento e la Dirigente dichiarano, in merito alla presente istruttoria, l'assenza di conflitto di interessi.

RILEVATO

- Che il verbale ARPAC n. 01/DFC/18e risulta correttamente notificato;
- Che, agli atti presenti presso il nostro Ufficio, non risultano, a carico del soggetto obbligato, precedenti condotte illecite della stessa indole nei precedenti cinque anni;
- Che, dal verbale di accertamento, risulta che il ricettore dello scarico è il canale di Bonifica denominato Collettore 11;
- Che alcuna certificazione analitica, che attesti l'opera svolta per l'eliminazione o attenuazione delle conseguenze della violazione, è pervenuta alla scrivente UOD, ai fini della graduazione della sanzione in relazione alle previsioni di cui al D.D. n. 242 del 4.06.2011 pubblicato su BURC n. 72 del 22.11.2011 paragrafo graduazione della sanzione punto1 lettera B in applicazione dell'art. 140 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Che, sulla base di quanto stabilito con il citato Decreto Dirigenziale n. 242/2011, la sanzione da applicare è pari ad **€ 6500,00 (Seimilacinquecento/00)**, così come calcolato nel seguente schema:

VISTO

- L'art. 101 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- L'art. 133 comma 2 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.;
- L'art. 135 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- La L. n. 689/81 e s.m.i.;
- L'art. 140 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- La D.G.R.C. n. 245 del 31/05/2011;
- La D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- La D.G.R.C. 528 del 4/10/2012;
- Il D.D. n. 242 del 24/06/2011.

La Dirigente, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento dott. Fabio Diana e dalle risultanze degli atti suesposti, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

ORDINA

Ed ingiunge ***OMISS*****OMISSIS***** ***, rappresentante legale della ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, in qualità di trasgressore, ed ***OM*****OMISSIS***** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, sita in ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, in qualità di obbligato in solido, il pagamento della somma di **€ 6500,00 (Seimilacinquecento/00)**, entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della notifica del presente atto, per la violazione del combinato disposto degli artt. 101 e 133 co. 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al verbale di accertamento e contestazione del 03/01/2018 n. 01/DFC/18 prodotto dall'ARPAC-Dipartimento di Caserta.

COMUNICA

- Che tale importo è determinato dall'applicazione dei criteri di calcolo previsti dal succitato D.D. n. 242 del 24.06.2011;
- Che il pagamento dovrà essere effettuato con Sistema PagoPA attraverso il link: https://mypay.regione.campania.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_CAMPAN&redirectUri=home.html alla sezione: altre tipologie di pagamento
- ***OMISSIS*** *** - Codice tributo: 531
- o Oppure
- ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ** - Codice tributo: 519

AVVERTE

- Che, ai sensi degli artt. 22 e 22 bis della L. 689/81 e s.m.i., avverso il presente provvedimento di ingiunzione, l'interessato, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del medesimo atto, può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del processo verbale di contestazione;
- Che, decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981 e s.m.i., anche mediante procedure di espropriazione forzata ex art. 49 del DPR 602/73, avviando le procedure cautelari ed esecutive di seguito elencate:
 1. Fermo amministrativo dei beni registrati-veicoli,natanti ecc. ex art. 86 D.P.R. 602/73;
 2. Iscrizione di ipoteca sugli immobili ex art. 77 D.P.R. 602/73;
 3. Pignoramenti di fitti e pigioni ex art. 72 D.P.R. 602/73;
 4. Pignoramenti di crediti presso terzi ex art. 72 bis D.P.R. 602/73;
 5. Pignoramenti di crediti presso la Pubblica Amministrazione ex art. 75 D.P.R. 602/73.
- Si precisa, inoltre, che il recupero delle somme dovute potrà avvenire anche nelle modalità previste dal R.D. del 14/04/1910 n.639 e s.m.i., come previsto dalla L.R. 28 /07/2017 n.23, successivamente modificata dalla L.R. 29/12/2017 n.38 art.11, avvalendosi anche delle norme delle disposizioni del Titolo II del DPR 602/73, ove compatibili così come previsto dal D.L. 70/2011 e s.m.i. e dall'art.1 co. 544 della L.228/2012, con ulteriore aggravio di interessi e spese a suo carico;
- Con il presente atto, la Dirigente attesta l'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte sua e del responsabile del procedimento.
- Che, per questa sanzione, non è consentito il pagamento in misura ridotta così come sancito dall'art 135 ultimo comma D.Lgs. 152/2006;
- Che è facoltà dell'ingiunto richiedere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la rateizzazione del pagamento a questa UOD la quale si riserverà di decidere in merito, in osservanza dell'art. 26 L.689/1981;

- Il presente decreto sarà consultabile sul sito della Regione Campania, nella sezione Casa di Vetro.

MODALITA' DI NOTIFICA

- La notifica al destinatario del presente atto viene effettuata a mezzo pec. Lo stesso atto viene notificato, a mezzo pec, per conoscenza, all'ARPAC-Dipartimento di Caserta.

La Dirigente
Anna Martinoli